Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Ex Divisione IV - Risorse strumentali

Decreto N. 129/2020

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente "*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *"Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio";*

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*;

VISTO il decreto del 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze recante "Ripartizione in capitoli delle Unita' di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *"Risorse strumentali"* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto datato 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della DGROB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in

vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO l'articolo 19, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 che consente, fino all'adozione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di continuare ad avvalersi delle preesistenti strutture organizzative, individuate con il decreto 24 febbraio 2017 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n. 107;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 novembre 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e tenuto conto dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019, in attesa di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23, comma 1-*ter*;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTO il contratto di locazione stipulato in Roma il 28 marzo 2012, - registrato in data 24 aprile 2012 presso l'ufficio delle Entrate di Trieste al n°3547 - con il quale la Società INA Assitalia S.p.A. (P.I.00409920584) con sede in Roma – Via Leonida Bissolati, 23 in persona dei legali rappresentanti Dott. Giancarlo Scotti e Luciano Manfredi ha concesso in fitto a questo Ministero per uso degli uffici della Direzione Generale per il Mercato la Concorrenza , il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica l'immobile sito in Roma Via Sallustiana 53 della superficie coperta lorda di mq. 6.046 ed una superficie scoperta di mq. 678, dotato di zone adibite a parcheggio, per un periodo di anni sei decorrenti dal 1° aprile 2012 al 31 marzo 2018 – al canone di locazione di € 1.514.916,00 – oltre IVA;

VISTO il D.D. n.174 del 20 novembre 2012 , registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 19 dicembre 2012, al n. 7147, con il quale è stato approvato e reso esecutivo detto contratto;

VISTA la nota prot.n.GG2013/G1146 del 1° luglio 2013 con la quale veniva comunicato che l'INA Assitalia S.p.A. aveva cambiato denominazione sociale in Generali Italia S.p.A. e trasferito la propria sede sociale in Mogliano Veneto(TV), via Marocchesa n.14, rimanendo immutati codice fiscale e partita IVA e senza alcun *impatto sul contratto in essere* con questo Ministero;

VISTO l'articolo 4, comma 46, della legge 12 novembre 2011, n. 183 che ha stabilito che a decorrere dal 1° novembre 2012 le Amministrazioni devono provvedere al pagamento dei fitti, censi, canoni e simili subentrando alla competenza della Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro del Mef, così come stabilito ed attuato dall'articolo 1 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 luglio 2012 pubblicato sulla G.U. 233 del 5 ottobre 2012;

VISTO il d.L. 66 del 24 aprile 2014 che ha anticipato al 1 luglio 2014 l'entrata in vigore della decurtazione del 15% dei canoni di locazione già prevista dal 1° gennaio 2015 (d.l. 6 luglio 2012, n.95 convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135);

VISTA la nota del 30 marzo 2016 prot.in entrata n.0007823 del 9 aprile 2016 della Generali Real Estate e la Racc.A/R del 12 aprile 2016 prot. n.0008511 del 19 aprile 2016 della Morgan Stanley con la quale è stato comunicato che l'immobile già di proprietà della Generali Italia SpA con decorrenza 30 marzo 2016 *è stato venduto a Morgan Stanley* ...e che…*gli effetti economici*.. in favore della Morgan Stanley*...decorrono dal 30 marzo 2016;*

VISTO l'atto di compravendita del 12 marzo 2018 Rep. N. 101251 rogito 73038 con il quale l'immobile è stato trasferito dalla Morgan Stanley SGR Fondo Xeno a Fabrica SGR Fondo Cartesio ;

VISTA la nota del 12 marzo 2018 prot. n.1062-2018 della Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. inviata a mezzo PEC con la quale è stato comunicato che l'immobile già di proprietà della Morgan Stanley SGR S.p.A.-gestore Fondo XENO- con decorrenza 12 marzo 2018 *è stato venduto a* Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. *Gestore Fondo Cartesio- ...*e che…*gli effetti economici ...decorrono dal 12 marzo 2018;*

RILEVATO che in data 31 marzo 2018 è scaduto il primo sessennio del contratto di cui trattasi, senza che nessuna delle due parti abbia dato formale disdetta e che quindi si può procedere al rinnovo contrattuale per il sessennio 01.04.2018 – 31.03.2024;

CONSIDERATO che la Disciplina sul Conduttore Unico introdotta dall'art.2 della legge 23.12.2009,n.191, lettera a) e b) prevede il rinnovo della locazione passiva;

CONSIDERATO che nell'anno 2015 l'Agenzia del Demanio aveva proceduto a rielaborare i piani di Razionalizzazione degli immobili di questo Ministero prevedendo che nel corso dell'anno 2018, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica insediata nell'immobile di via Sallustiana 53 avrebbe dovuto trasferirsi nell'immobile di Viale America;

CONSIDERATO che nell'anno 2017, a seguito dello slittamento dei lavori previsti per la riqualificazione dell'immobile di Viale America, l'Agenzia del Demanio ha rivisto il suddetto piano di Razionalizzazione prevedendo per l'anno 2021 la data del rilascio dell'immobile di via Sallustiana 53;

CONSIDERATO l'interesse di questa Amministrazione a permanere nella sede attuale sia per motivi logistici che economici;

VISTO il DD.478 del 13 novembre 2018, , registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero in data 15 novembre 2018, al n. 7030, a valere sui capitoli di spesa 1226 pg.7 e 1227 pg.9, con il quale si è provveduto a rinnovare il contratto di locazione dell'immobile in questione per ulteriori anni decorrenti dal 1° aprile 2018 sino al 31 marzo 2024 al canone di fitto annuo di Euro 1.610.967,90 (€ 1.570.967,90, canone fitto annuo, Iva inclusa, ed € 40.000,00 Spese accessorie annue, Iva inclusa), IVA 22% compresa:

VISTO che relativamente all'anno 2020 sul capitolo 1226 pg 7 e 1227 pg 9 risultano sia la disponibilità di competenza che di cassa per poter procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020, pari ad Euro 1.610.967,90 (IVA compresa);

CONSIDERATO che in base a quanto suddetto è possibile procedere al solo impegno di spesa per l'anno 2020, in attesa dell'adeguamento dei richiesti stanziamenti di bilancio per gli esercizi futuri;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di bilancio;

VISTA la circolare n.1del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del *"piano finanziario dei pagamenti"* (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 201, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;

D E C R E T A

Art. 1

Si impegna la somma di € 1.610.967,90 (unmilioneseicentodiecimilanovecentosessanta-sette/90) relativa al canone di locazione annua per l'immobile di cui trattasi per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020 il cui onere sarà imputato per Euro 1.047.129,14 (IVA inclusa) sul cap.1227 pg 9 ed Euro 563.838,76 (IVA inclusa) sul cap.1226 pg 7 del Bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario anno 2020.

Art. 2

Il relativo pagamento sarà effettuato mediante accreditamento sul c/IBAN IT23V0343901600000001066296 che il creditore intrattiene con la State Street Bank International GMBH - Succursale Italia, come comunicato dalla società Fabrica Immobiliare SGR S.p.A. a questa Amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE

Arrigo Moraca

Firmato digitalmente da Arrigo Moraca